



## CONVIVIALE DEL 13 OTTOBRE 2016

### La grande storia del ciclismo; dai pionieri di fine ottocento a oggi, fra imprese, rivalità e retroscena

Relatore: Beppe Conti - Giornalista

Con tema conduttore il ciclismo, dopo Candido Cannavò (2006), Franco Bocca (2011) e Paolo Viberti (2015), il Panathlon Club Asti aveva ri-ospitato in qualità di relatore della Conviviale di Giovedì 13 Ottobre 2016 il giornalista Beppe Conti, storica penna del ciclismo internazionale per Tutto Sport e Gazzetta dello Sport, anche opinionista RAI e da poco autore de "La grande storia del ciclismo; dai pionieri di fine ottocento a oggi, fra imprese, rivalità e retroscena". Lo stesso Conti, impegnato in quei giorni nelle dirette del Mondiale in Qatar, era già stato ad Asti nel 2009 in occasione della presentazione delle "100 storie del Giro".

Una sua ultima fatica letteraria che raccontava in 700 pagine i "protagonisti" del ciclismo mondiale, le gesta e le rivalità, prima tra tutte quella tra Coppi e Bartali sciogliendo, prima ancora che i panathleti glielo chiedessero, il cosiddetto "mistero della borraccia".

Una "bufala" ben orchestrata dal fotografo Carlo Martini che in occasione della tappa del Sestriere... "fece, d'accordo con i due corridori, una serie di scatti in posa che seppe poi abilmente montare per la copertina del suo giornale che nei giorni successivi titolò i campioni trovano l'accordo".

Un vero gesto di grande sportività tra i due avvenne invece - secondo quanto scritto da Beppe Conti - il giorno seguente nella tappa che passando dal Tenda portava i corridori a Montecarlo. "Coppi, che stava vincendo quel Tour, forò ed i francesi non persero occasione per attaccarlo... impossibile il cambio ruota, ci pensò Bartali a passargli la sua consentendo al campionesimo di non perdere la maglia gialla. Quando arrivò Binda con l'ammiraglia, nell'apprendere il nobile gesto, disse: li bacerei tutti e due".

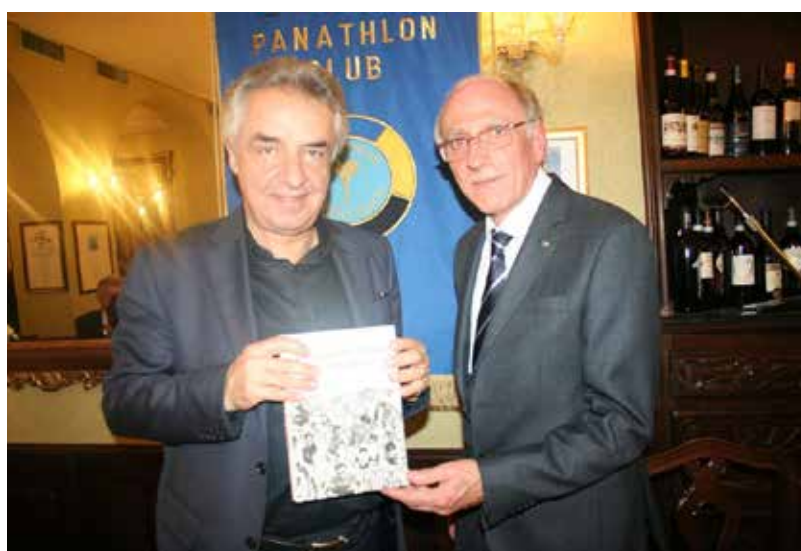
La serata panathletica, che aveva visto quale gradito ospite Elvio Chiatellino ("patron" delle tappe Tour "italiane" nella provincia "granda") aveva proposto l'ingresso nel club di Antonio Gianotti (Categ. Ciclismo), presentato dai soci panathleti Giovanni Turello e Franco Masenga ed un commosso ricordo da parte di Giancarlo Franco Caracciolo del socio Germano Valente che

ebbe modo di conoscere il "Diavolo Rosso" Giovanni Gerbi tra i personaggi citati (con gesta ed aneddoti) nel suo libro da Beppe Conti.

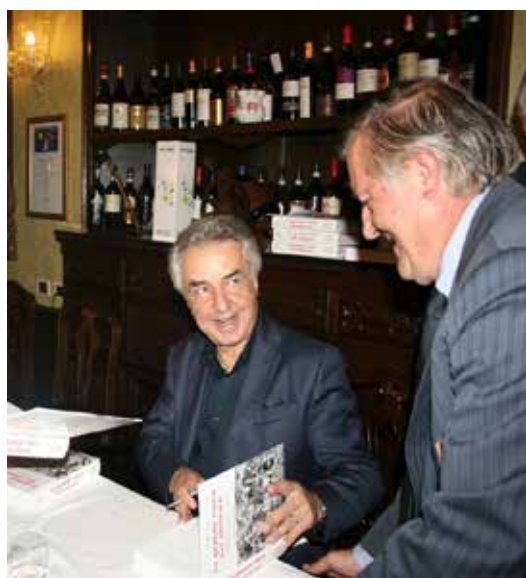
Prima della conviviale era stato proiettato un filmato relativo al Viaggio in Svizzera di una trentina tra panathleti ed accompagnatori che nei 3 giorni trascorsi in terra elvetica, tra il 7 ed il 9 Ottobre, avevano avuto modo di visitare il Museo Chaplin's World di Corsier-sur-Vevey, il Museo Olimpico di Losanna ed incontrare una delegazione del Club di Losanna guidata dal Presidente Jean Pierre Strebel.



Il giornalista Beppe Conti tra l'imprenditore "filantropo" cuneese Elvio Chiatellino ed il Presidente del Panathlon astigiano Gianmaria Piacenza.



Il Presidente del Panathlon Club Asti Gianmaria Piacenza riceveva una copia dell'ultima "fatica letteraria" di Beppe Conti presentata quella sera ad Asti.



Beppe Conti, autore de "La grande storia del ciclismo..." si prestava ad autografare alcune copie del libro.



Antonio Gianotti da quella sera socio del Panathlon per la categoria ciclismo. Nella foto (da sx) con il "padrino" Franco Masenga, Gianmaria Piacenza e Beppe Conti.